

SaronnoNews

Quattro anni di guerra in Ucraina, l'abbraccio del Varesotto a un popolo martoriato

Alessandro Guglielmi · Tuesday, February 24th, 2026

Il **24 febbraio del 2022**, i carri armati russi superavano il confine e invadevano l'**Ucraina** per la seconda volta dopo l'annessione della Crimea e la guerra in Donbass del 2014. Lo stesso giorno, quattro anni dopo, il conflitto si configura a tutti gli effetti come una guerra di logoramento. Nel 2025, la Russia ha occupato circa 5 mila chilometri quadrati nelle regioni di Lugansk e Donetsk, ma l'avanzata resta comunque molto lenta (negli ultimi due anni i russi hanno preso l'1,5% dei territori ucraini).

Il peso del conflitto, però, è enorme. Secondo le stime, la Russia ha perso 1 milione e 200 mila soldati (circa 325 mila uccisi), mentre sono 145 mila i soldati ucraini che hanno perso la vita (in totale sono 600 mila i militari ucraini uccisi, feriti o catturati). A questi numeri, si devono aggiungere [15 mila civili morti](#) e 41 mila feriti.

L'aiuto umanitario dalla provincia di Varese

Fin dall'inizio del conflitto, tante associazioni e cittadini si sono mobilitati per offrire assistenza umanitaria alla popolazione ucraina: dal [punto di raccolta al ristorante Branca di Luino](#) (gestito da ucraini), alle spedizioni organizzate in tanti Comuni della provincia (solo per ricordarne alcune: [Comabbio](#), [Cocquio Trevisago](#) e [Ternate](#)).

Solo nell'ultimo mese, a Samarate sono stati organizzati ben [due camion carichi di beni di prima necessità](#) diretti verso l'Ucraina a cura dell'associazione Noi con Voi. L'associazione sta inoltre raccogliendo adesioni per una nuova raccolta di materiali [entro il 15 marzo](#).

L'accoglienza dei rifugiati

Ci sono state poi realtà impegnate nell'aiutare i rifugiati ucraini giunti in provincia di Varese. Il **Progetto Accoglienza Ucraini Varese** era nato nell'estate 2022 per rispondere all'emergenza grazie a un accordo tra la Protezione civile e la Caritas ambrosiana. L'iniziativa era partita da dieci appartamenti dislocati in cinque comuni della provincia e dell'alto Milanese, ma con il protrarsi del conflitto, si è allargata includendo anche progetti per l'inserimento lavorativo e sociale dei rifugiati.

Tante anche le vicende di famiglie che hanno accolto nelle loro abitazioni parenti, amici e conoscenti ucraini in fuga dalla guerra. A marzo del 2022 a Comabbio sono state accolte tre famiglie costrette a lasciare il loro passato in Ucraina (VareseNews aveva raccontato la loro storia

[qui](#)). Da Marnate, invece, due giovani erano partite per recuperare la loro “sorella ucraina”, rimasta intrappolata per giorni in un villaggio circondato dai russi ([la storia](#)).

Le iniziative a sostegno

A quattro anni esatti dall’inizio del conflitto, in provincia di Varese sono diverse le iniziative organizzate per far sentire il sostegno alla popolazione ucraina.

A Varese, in Piazza Monte Grappa, l’Associazione Anna Sofia ha organizzato una veglia aperta a tutti per ricordare il dramma della guerra. [Il programma](#)

A Saronno, invece, l’amministrazione ha [esposto la bandiera giallo blu](#) fuori Villa Gianetti. Un gesto ufficiale con il quale il Comune ha aderito all’iniziativa promossa da Nau – Network Associazioni per l’Ucraina.

L’abbraccio agli atleti ucraini a Malpensa

Anche durante il clima festoso delle Olimpiadi invernali di Milano Cortina 2026, ci sono stati momenti in cui si è sentito l’abbraccio della provincia nei confronti degli atleti ucraini. All’aeroporto di Milano Malpensa, la comunità ucraina di Varese ha accolto [Yelyzaveta Sydorko](#), l’atleta di short track designata per portare la bandiera ucraina durante la cerimonia di apertura dei Giochi Invernali.

Sempre a Malpensa, il giorno dopo, i volontari dell’associazione ucraina Regala un sorriso – Ukr hanno accolto anche [Kyrylo Marsak](#), pattinatore artistico di Kherson la cui storia ha catturato l’attenzione anche della [stampa giapponese](#).

This entry was posted on Tuesday, February 24th, 2026 at 12:22 pm and is filed under [Varesotto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.